

Master Privato in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica





tech universidat
tecnológica

Master Privato Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/farmacia/master/master-infettivologia-clinica-terapia-antibiotica

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 24

06

Metodologia

pag. 40

07

Titolo

pag. 48

01

Presentazione

Oggi le malattie infettive rimangono la principale causa di mortalità e disabilità (perdita di anni di vita produttiva) nel mondo e questo preoccupa molti gruppi professionali, tra cui in particolare i farmacisti, che sono responsabili della distribuzione e della creazione dei farmaci giusti per queste malattie. Nel 2016, dei 56,4 milioni di decessi nel mondo, il 33% era dovuto a malattie infettive, il 30% a malattie cardiovascolari e il 10% al cancro. Consapevole di ciò, TECH offre questo programma che mira a rendere il professionista in grado di combattere le malattie infettive attraverso una prospettiva completa e informata.



“

Con il Master Privato in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica hai l'opportunità di aggiornare le tue conoscenze in modo agevole e senza rinunciare al massimo rigore scientifico, al fine di incorporare gli ultimi progressi nell'approccio alle patologie infettive nel tuo lavoro quotidiano di farmacista"

L'ultimo secolo è stato caratterizzato da una complessa situazione epidemiologica internazionale, esemplificata da fenomeni quali il rilascio deliberato di spore di *Bacillus anthracis* come arma di bioterrorismo per provocare l'antrace polmonare nelle vittime che le hanno inalate, l'emergere del virus del Nilo Occidentale come agente patogeno negli Stati Uniti, l'epidemia di sindrome respiratoria acuta grave (SARS), la diffusione zoonotica del vaiolo delle scimmie negli Stati Uniti, la minaccia di un'influenza pandemica, l'epidemia di Ebola in Africa, l'emergere di casi di febbre gialla in Angola, insieme al riemergere della dengue e del colera, l'emergere di nuovi arbovirus nella regione delle Americhe, come il Chikungunya e, più recentemente, lo Zika, insieme alla morbilità dovuta ad altre malattie infettive endemiche, come l'HIV/AIDS, la leptospirosi, la tubercolosi, la polmonite acquisita in comunità e l'aumento della resistenza agli antibiotici con lo sviluppo di batteri multiresistenti. Tali sviluppi evidenziano l'assoluta necessità di migliorare il processo di specializzazione e aggiornamento del capitale umano, al fine di aumentare le competenze e le prestazioni di tutto il personale farmaceutico necessario per affrontare le sfide del controllo e della gestione delle emergenze biologiche, ospedaliere e di salute pubblica, al fine di garantire la qualità e la sicurezza dell'assistenza sanitaria per la popolazione in qualsiasi parte del mondo.

Il programma in Malattie Infettive Cliniche e Terapia Antibiotica è finalizzato ad accrescere la preparazione scientifica del personale di farmacia in relazione alla ricerca e all'individuazione del corretto e tempestivo trattamento delle malattie infettive, con un intento prevalentemente professionalizzante, che favorisce l'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze e competenze che determineranno un miglioramento della qualità dell'assistenza farmaceutica agli utenti affetti da malattie infettive, con conseguente miglioramento dei tassi di morbilità e mortalità per queste patologie nella popolazione.

Questo **Master Privato in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ◆ Lo sviluppo di casi clinici presentati da esperti in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica
- ◆ I contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e sanitarie riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Le ultime novità sull'Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ Sistema di apprendimento interattivo, basato su algoritmi per il processo decisionale riguardante le situazioni presentate
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Cogli l'opportunità di aggiornare le tue conoscenze sul trattamento delle infezioni e diventa un farmacista esperto

“

Questo master può essere il miglior investimento che puoi fare nella scelta di un programma di aggiornamento per due motivi: oltre a rinnovare le tue conoscenze sull'Infettivologia Clinica e la Terapia Antibiotica otterrai una qualifica di Master rilasciata da TECH Università Tecnologica”

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti cubani, che apportano a questo Master la loro grande professionalità acquisita durante anni di esperienza nell'assistenza, docenza e ricerca presso vari ospedali del Paese.

La progettazione metodologica è stata sviluppata da una squadra multidisciplinare di esperti in E-learning e integra gli ultimi progressi della tecnologia educativa per la creazione di numerosi strumenti multimediali, che permettono ai professionisti di affrontare la risoluzione di situazioni reali della loro prassi clinica quotidiana basandosi sul metodo del problem-solving, acquisendo sempre maggiori competenze e sviluppando capacità che avranno un impatto positivo sul loro futuro professionale.

I contenuti di questo programma, così come i video, le autovalutazioni, i casi clinici e gli esami modulari, sono stati meticolosamente rivisti, aggiornati e integrati dai docenti e dal team di esperti che compongono il percorso di studio, al fine di facilitare, in modo graduale e didattico, un processo di apprendimento che permetta di raggiungere gli obiettivi del programma didattico.

Questo programma aggiornato è il miglior percorso educativo sulle malattie infettive per il farmacista.

Scopri le ultime evidenze scientifiche sulle malattie infettive a livello farmaceutico.



02

Obiettivi

Lo scopo fondamentale del programma di insegnamento è quello di fornire una preparazione e uno sviluppo professionale ai farmacisti, in modo che possano raggiungere una profonda padronanza teorica delle conoscenze scientifiche più recenti e aggiornate nel campo delle malattie infettive cliniche, nonché sviluppare le competenze che consentano loro di affrontare nella pratica, in modo più confortevole e sicuro, il complesso processo delle malattie infettive negli individui e nelle comunità.



“

Questo programma è stato creato con un obiettivo: fornire ai farmacisti gli strumenti per rapportarsi alle malattie infettive con maggiori garanzie di successo"



Obiettivi generali

- ◆ Aggiornare e approfondire le conoscenze e sviluppare competenze per la pratica clinica quotidiana in ambito sanitario, l'insegnamento o il lavoro di ricerca nel campo delle malattie infettive, per la cura individuale o di gruppi di popolazione per migliorare gli indicatori di salute
- ◆ Migliorare l'assistenza farmaceutica e sanitaria ai pazienti con malattie infettive, basandosi su un'assistenza completa, sull'applicazione del metodo clinico epidemiologico e sull'uso corretto degli antimicrobici secondo le più aggiornate evidenze scientifiche

“

Migliora tua pratica quotidiana grazie alla specializzazione offerta dal Master Privato in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Epidemiologia, metodo clinico e ricerca scientifica nelle malattie infettive

- ♦ Fornire ai partecipanti informazioni avanzate, approfondite, aggiornate e multidisciplinari che permettano un approccio globale al processo salute-malattia infettiva
- ♦ Offrire un preparazione e un aggiornamento teorico-pratico per permettere una diagnosi clinica corretta, supportata da un uso efficiente dei metodi diagnostici per indicare una terapia integrale efficace

Modulo 2. Diagnosi microbiologica e altri esami per le malattie infettive

- ♦ Approfondire lo studio dei più innovativi elementi clinici, diagnostici e terapeutici delle infezioni respiratorie più letali
- ♦ Spiegare gli elementi clinici, diagnostici e di trattamento delle malattie infettive rare o poco comuni

Modulo 3. Il sistema immunitario e le infezioni nel paziente immunodepresso

- ♦ Sottolineare il ruolo dell'infezione del tratto urinario e lo sviluppo della malattia renale cronica
- ♦ Descrivere le caratteristiche cliniche, diagnostiche e di trattamento delle infezioni sessualmente trasmissibili

Modulo 4. Elementi generali delle malattie infettive

- ♦ Costruire competenze per l'attuazione di piani di profilassi per la prevenzione delle queste patologie
- ♦ Valutare e interpretare le caratteristiche e le condizioni epidemiologiche dei continenti che favoriscono la comparsa e lo sviluppo di malattie infettive
- ♦ Spiegare le complesse interrelazioni tra le infezioni e i diversi tipi di immunodepressione
- ♦ Descrivere i principali elementi che favoriscono gli incidenti sul lavoro e la trasmissione di agenti patogeni per via ematica

Modulo 5. Malattie virali e antivirali

- ♦ Sostanziare l'importanza del controllo delle malattie emorragiche virali e lo studio dettagliato delle malattie più frequenti e mortali per la riduzione della morbilità e della mortalità nel mondo
- ♦ Affrontare gli attuali elementi fisiopatologici tra le malattie croniche non trasmissibili e le infezioni
- ♦ Affrontare in dettaglio e in profondità le evidenze scientifiche più aggiornate per combattere le epatiti

Modulo 6. Aggiornamento sull'infezione da coronavirus

- ♦ Comprendere la scoperta e l'evoluzione dei coronavirus
- ♦ Affrontare le infezioni da coronavirus e il loro coinvolgimento nel sistema immunitario
- ♦ Comprendere gli attuali problemi di biosicurezza nei laboratori di microbiologia per la manipolazione di campioni di coronavirus

Modulo 7. Infezione da HIV/AIDS

- ♦ Spiegare le interrelazioni fisiopatologiche e patogenetiche tra la co-infezione da tubercolosi e l'infezione da HIV/AIDS

Modulo 8. Malattie batteriche e antimicrobici

- ♦ Affrontare l'importante ruolo della microbiologia e dell'infettivologo nel controllo delle malattie infettive
- ♦ Descrivere i principali elementi che favoriscono gli incidenti sul lavoro e la trasmissione di agenti patogeni per via ematica
- ♦ Evidenziare l'importanza della morbilità e della mortalità da infezioni nel viaggiatore internazionale

Modulo 9. Malattie micotiche

- ♦ Spiegare le micosi con i più alti tassi di morbilità e mortalità
- ♦ Descrivere i meccanismi patogenetici e le neoplasie più frequenti associate agli agenti infettivi

Modulo 10. Malattie parassitarie, tropicali e antiparassitarie

- ♦ Approfondire lo studio delle più importanti malattie parassitarie
- ♦ Evidenziare l'importanza della morbilità e della mortalità da infezioni nel viaggiatore internazionale





Modulo 11. Infezioni nosocomiali, associate all'assistenza sanitaria e sicurezza del paziente

- ◆ Identificare i principali germi coinvolti nelle infezioni alimentari e il loro significato clinico
- ◆ Evidenziare il ruolo dell'immunità nelle infezioni del sistema nervoso centrale e nelle loro complicazioni
- ◆ Evidenziare il ruolo delle zoonosi come un importante problema di salute globale

Modulo 12. La resistenza antimicrobica

- ◆ Sollevare la questione cruciale dei microbi super-resistenti e la loro relazione con l'uso di antimicrobici

Modulo 13. Uso corretto degli antimicrobici

- ◆ Evidenziare lo sviluppo di vaccini per nuove malattie
- ◆ Enfatizzare lo sviluppo di futuri antibiotici e altre modalità terapeutiche per le malattie infettive
- ◆ Evidenziare il ruolo del controllo dei vettori e lo studio clinico epidemiologico dell'arbovirosi

Modulo 14. Il ruolo dell'infettivologo nei servizi sanitari

- ◆ Affrontare l'importante ruolo della microbiologia e dell'infettivologo nel controllo delle malattie infettive
- ◆ Sottolineare le sfide future delle malattie infettive per ridurre la morbilità e la mortalità infettive

03

Competenze

Integrando i contenuti e raggiungendo gli obiettivi di questo Master Privato in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica, il professionista avrà acquisito maggiori competenze e prestazioni superiori, supportando la propria pratica professionale quotidiana con i più importanti progressi scientifici del momento, con un approccio multidisciplinare e integrato alle principali cause di morbilità e mortalità infettiva a livello mondiale, che lo renderà un riferimento obbligato nel proprio campo di azione. Questo renderà il professionista, non solo un farmacista migliore, ma sarà anche più preparato ad affrontare le sfide attuali della professione con maggiori probabilità di successo.





“

Grazie a questo programma sarai in grado di padroneggiare le nuove procedure diagnostiche e terapeutiche dell'Infettivologia Clinica e della Terapia Antibiotica dal punto di vista farmaceutico"



Competenze generali

- ♦ Applicare il metodo epidemiologico e clinico nella cura collettiva o individuale per risolvere i principali problemi di salute relativi alle malattie infettive
- ♦ Padroneggiare la metodologia dell'informazione scientifica e dell'elaborazione statistica dei dati per condurre progetti di ricerca nelle scienze della salute
- ♦ Leggere criticamente la letteratura scientifica e allo stesso tempo avere gli strumenti per comunicare i risultati delle loro ricerche
- ♦ Raccogliere, elaborare e analizzare in contesti clinici ed epidemiologici molto diversi, qualsiasi informazione scientifica per il processo decisionale diagnostico e terapeutico nel campo dell'Infettivologia Clinica in modo specifico e della salute in generale
- ♦ Sviluppare l'apprendimento come una delle competenze più importanti per qualsiasi professionista di oggi, che è obbligato ad aggiornare e migliorare costantemente le sue competenze professionali a causa del vertiginoso e accelerato processo di produzione delle conoscenze scientifiche



Competenze specifiche

- ♦ Migliorare le proprie capacità diagnostiche e terapeutiche per le malattie infettive e la cura generale dei pazienti
- ♦ Acquisire le competenze per gestire, consigliare o guidare gruppi multidisciplinari per lo studio delle malattie infettive nelle comunità o nei singoli pazienti, nonché nei gruppi di ricerca scientifica
- ♦ Sviluppare competenze per l'auto-miglioramento, oltre ad essere in grado di fornire attività di formazione e sviluppo professionale grazie all'alto livello di preparazione scientifica e professionale acquisito con questo programma
- ♦ Educare la popolazione nel campo delle malattie infettive al fine di acquisire e sviluppare una cultura della prevenzione nella popolazione, basata su stili di vita salutari
- ♦ Applicare le misure di controllo esistenti per prevenire la trasmissione di queste malattie tra Paesi, in situazioni reali e/o modellate
- ♦ Implementare il Sistema di Sorveglianza Epidemiologica per la Salute Pubblica nelle comunità, sulla base della sua integrazione con le azioni sanitarie
- ♦ Valutare gli aspetti epidemiologici relativi alle malattie infettive per consentire di agire a un controllo della comunità, in condizioni reali e/o modellate
- ♦ Identificare in modo tempestivo l'emergere di nuove malattie o il sorgere di malattie emergenti o riemergenti, sulla base dell'applicazione del metodo scientifico della professione
- ♦ Eseguire una diagnosi tempestiva delle Infezioni più frequenti o nuove in base alle

- manifestazioni cliniche per il loro corretto trattamento, riabilitazione e controllo
- ♦ Giustificare l'importanza della vaccinazione come misura sanitaria pubblica fondamentale per il controllo delle malattie trasmissibili
 - ♦ Identificare i fattori di rischio professionali, sociali e ambientali che favoriscono lo sviluppo di queste malattie nella comunità
 - ♦ Identificare i sintomi e i segni più frequentemente associati alle malattie infettive
 - ♦ Padroneggiare le principali sindromi infettive
 - ♦ Padroneggiare gli elementi attuali del ruolo del sistema immunitario in risposta ai diversi tipi di microbi
 - ♦ Identificare le principali infezioni opportunistiche in pazienti con diversi tipi e gradi di immunosoppressione
 - ♦ Attuare misure di prevenzione e controllo per ridurre la morbilità e la mortalità da malattie infettive
 - ♦ Padroneggiare gli elementi clinici, epidemiologici, diagnostici e terapeutici per le principali minacce epidemiologiche nella popolazione mondiale come l'Arbovirusi, l'infezione da HIV/AIDS, le parassitosi, la tubercolosi e le malattie emorragiche
 - ♦ Educare la comunità alla prevenzione del processo di infezione-malattia
 - ♦ Identificare gli aspetti fondamentali della patogenesi e le principali caratteristiche cliniche delle malattie studiate
 - ♦ Padroneggiare gli elementi farmacologici più importanti degli antimicrobici

- ♦ Fermare la progressione della resistenza agli antibiotici, sulla base di una terapia ragionata e sostenuta dalle migliori evidenze scientifiche
- ♦ Applicare l'approccio epidemiologico e clinico allo studio dei focolai di malattie infettive
- ♦ Sviluppare competenze per la cura dei viaggiatori internazionali, basate sulla padronanza dei principali rischi e malattie in questo gruppo vulnerabile
- ♦ Utilizzare correttamente e interpretare gli studi microbiologici e altre risorse diagnostiche nella cura dei pazienti
- ♦ Padroneggiare il campo d'azione, le competenze, le abilità e le funzioni di un infettivologo in un dipartimento sanitario di qualsiasi istituzione medica
- ♦ Sviluppare competenze per la gestione di banche dati, informazioni scientifiche e sviluppo di progetti di ricerca



Migliora la cura dei tuoi pazienti grazie alla specializzazione offerta in questo Master Privato in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica”

04

Direzione del corso

Il programma di insegnamento prevede la partecipazione di prestigiosi e riconosciuti medici specialisti, con numerose pubblicazioni, un percorso didattico ed esperienza professionale in numerosi Paesi, dove molte delle malattie studiate hanno un alto tasso di morbilità e mortalità. L'équipe didattica è composta da un personale docente multidisciplinare proveniente da diverse specialità mediche, come medicina interna, pediatria, chirurgia generale, ginecologia e ostetricia, microbiologia, anatomia patologica, farmacologia, tra le altre.



“

Impara da rinomati professionisti gli ultimi progressi nel campo delle malattie infettive e della terapia antibiotica"

Direttore ospite internazionale

Il dott. Jatin Vyas è un prestigioso medico specializzato in Patologie Infettive Microbiche e Immunologia Fungina. La sua filosofia di lavoro si basa sul fornire un'assistenza olistica ai suoi pazienti, con un approccio empatico alla gestione del dolore. Inoltre, il suo lavoro, il codice deontologico e i valori sono stati più volte riconosciuti sotto forma di riconoscimenti, tra i quali spicca il Premio Kass alla "Eccellenza Clinica nelle Malattie Infettive".

Va notato che, dopo aver completato la sua specializzazione in Anestesiologia presso la Case Western Reserve University di Cleveland, ha ottenuto una borsa di studio in Gestione interventistica del dolore dall'Università dell'Iowa. In sintonia con questo, ha combinato questo lavoro con il suo aspetto di Ricercatore Scientifico, concentrandosi sulle risposte immunitarie ai funghi patogeni. In questo senso, ha pubblicato un'ampia produzione di articoli specializzati in settori come l'eliminazione e l'evoluzione virale della SARS-CoV-2, la differenziazione delle cellule funzionali delle vie respiratorie o i difetti epiteliali delle vie respiratorie associati alla mutazione TAT3 nella sindrome di Job. Ha inoltre diretto numerosi progetti di ricerca incentrati su condizioni infettive e trattamenti innovativi. Allo stesso modo, ha contribuito in modo significativo sia alla comprensione che alla gestione di varie malattie batteriche contagiose.

Nel suo impegno per l'eccellenza clinica, partecipa assiduamente ai congressi scientifici e ai simposi medici più riconosciuti a livello globale. Da loro condivide la sua vasta esperienza e conoscenza in materie come la resistenza agli antibiotici, i meccanismi di adattamento dei funghi patogeni o le terapie più all'avanguardia per combattere le diverse infezioni virali. Grazie a questo, il dottor Jatin Vyas ha fornito strategie all'avanguardia per aumentare la consapevolezza di queste condizioni sia nella comunità sanitaria che nella società in generale.



Dott. Vyas, Jatin

- ♦ Direttore di Medicina Interna presso il Massachusetts General Hospital, Stati Uniti
- ♦ Ricercatore Finanziato presso Istituti Nazionali di Sanità del Governo degli Stati Uniti
- ♦ Ricercatore in Gestione Interventistica del Dolore presso l'Università dell'Iowa
- ♦ Ricercatore con una borsa di studio di chimica alla Welch Foundation, California
- ♦ Specializzando in Anestesiologia alla Case Western Reserve University, Cleveland, Ohio
- ♦ Dottorato in Medicina presso l'Università dell'Arkansas
- ♦ Laurea in Scienze Forensi
- ♦ Certificazione in Malattie Infettive presso American Board of Internal Medicine
- ♦ Certificazione in Medicina Interna presso il Consiglio Americano di Medicina Interna

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere con i migliori
professionisti del mondo”*

Direzione



Dott.ssa Díaz Pollán, Beatriz

- ♦ Medico Primario Ospedale Universitario La Paz. Dal 2013
- ♦ Programma ufficiale di dottorato in Medicina Clinica. Università Rey Juan Carlos. 2014
- ♦ Laurea in Medicina e Chirurgia. Università Autonoma di Madrid. 1995
- ♦ Master in Malattie Infettive e Trattamento Antimicrobico. Università CEU - Cardenal Herrera. 2018
- ♦ Esperto Universitario in infezioni comunitarie e nosocomiali. Università CEU - Cardenal Herrera. 2018
- ♦ Esperto universitario in patologie infettive croniche e infezioni importate. Università CEU - Cardenal Herrera. 2018
- ♦ Esperto universitario in diagnosi microbiologica, trattamento antimicrobico e ricerca in patologia infettiva. Università CEU - Cardenal Herrera. 2018
- ♦ Primario di area Ospedale Clinico San Carlos. 2001-2013
- ♦ Medico Specializzando Ospedale Clinico San Carlos. 1996-2001

Personale docente

Dott.ssa Rico, Alicia

- ♦ Medico specialista in Microbiologia e Parassitologia dell'Ospedale Universitario La Paz Madrid. 2020
- ♦ Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid. 1998
- ♦ Corso di Dottorato dell'Università Complutense di Madrid.
- ♦ Assistente e co-fondatrice dell'Unità di Malattie Infettive e Microbiologia Clinica. Ospedale Universitario La Paz. Madrid. Dal 2007
- ♦ Membro del team PROA. Dal 2010
- ♦ Collaboratore per l'insegnamento clinico. Dipartimento di Medicina della UAM. Dal 2015
- ♦ Membro del Comitato per le infezioni e la politica. Ospedale La Paz.
- ♦ Membro della SEIMC (Società spagnola di malattie infettive e microbiologia clinica). Dal 2000
- ♦ Partecipazione a diversi progetti di ricerca

Dott.ssa Loeches Yagüe, María Belén

- ◆ Consulente presso il Dipartimento di Malattie Infettive dell'Ospedale Generale Universitario La Paz, Madrid
- ◆ Dottorato in Medicina. Università Autonoma di Madrid
- ◆ Laurea in Medicina. Università Complutense di Madrid
- ◆ Master in apprendimento teorico e pratico in malattie infettive. Università Complutense di Madrid. 2009
- ◆ Formazione specializzata in Microbiologia e Malattie infettive. Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón. 2005-2009
- ◆ Docente in Malattie Infettive presso l'Ospedale Universitario Infanta Sofía di Madrid. Università Europea di Madrid. 2013-2015

Dott.ssa Mora Rillo, Marta

- ◆ Primario del reparto di malattie infettive dell'Ospedale Universitario La Paz. Dal 2008
- ◆ Assistente all'insegnamento clinico nel dipartimento di medicina. Università Autonoma di Madrid. Dal 2017
- ◆ Dottore in Medicina. Università Autonoma di Madrid. 2013
- ◆ Laureata in Medicina e Chirurgia. Università di Zaragoza. 1999
- ◆ Master in Malattie Infettive in Terapia Intensiva. Università di Valencia. 2018
- ◆ Master online in Malattie Infettive e Trattamento Antimicrobico Università CEU Cardenal Herrera. 2017

- ◆ Master in Medicina Tropicale e Salute Internazionale. Università Autonoma di Madrid. 2014
- ◆ Esperto in patologia dei virus emergenti e ad alto rischio. Università Autonoma di Madrid. 2019
- ◆ Esperto in Medicina Tropicale. Università Autonoma di Madrid

Dott. Arribas López, José Ramón

- ◆ Capo Dipartimento dell'unità di malattie infettive e microbiologia clinica. Ospedale Universitario La Paz. Dal 2015
- ◆ Dottore in Medicina. Università Autonoma di Madrid. 1993
- ◆ Laureato in Medicina e Chirurgia. Università Complutense di Madrid. 1985
- ◆ Coordinatore dell'unità di isolamento di alto livello. Ospedale La Paz– Carlos III
- ◆ Membro Comitato interministeriale per la gestione della crisi di Ebola
- ◆ Capo del gruppo di ricerca sull'AIDS e le malattie infettive all'IdiPAZ

Dott. Ramos, Juan Carlos

- ◆ Medico dell'Ospedale Universitario La Paz. Madrid. Dal 2013
- ◆ Programma ufficiale di dottorato in Medicina. Università di Alcalá. 2006
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia. Università Complutense di Madrid. 1994
- ◆ Master in Malattie Infettive in Terapia Intensiva. Fondazione Università-Impresa Valencia 2019
- ◆ Autore di diverse pubblicazioni scientifiche

05

Struttura e contenuti

Il programma di insegnamento è stato creato da un gruppo di professori e professionisti di varie specialità mediche, con una vasta esperienza medica, di ricerca e di insegnamento in diversi paesi dell'Africa, del Centro e del Sud America, interessati a diffondere le ultime e più aggiornate conoscenze scientifiche sulle malattie infettive cliniche e sulla terapia antimicrobica, per garantire la specializzazione e lo sviluppo professionale e per migliorare la pratica quotidiana dei professionisti che lavorano con pazienti o popolazioni affetti da malattie infettive.





“

Questo Master Privato in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato”

Modulo 1. Epidemiologia, metodo clinico e ricerca scientifica nelle malattie infettive

- 1.1. L'approccio clinico nel processo di diagnosi delle malattie infettive
 - 1.1.1. Concetti fondamentali del metodo clinico: fasi, principi
 - 1.1.2. Il metodo clinico e la sua utilità nelle malattie infettive
 - 1.1.3. Errori più frequenti nell'applicazione del metodo clinico
- 1.2. L'epidemiologia nello studio delle malattie infettive
 - 1.2.1. L'epidemiologia come scienza
 - 1.2.2. Il metodo epidemiologico
 - 1.2.3. Strumenti epidemiologici applicati allo studio delle malattie infettive
- 1.3. Epidemiologia clinica e medicina basata sull'evidenza scientifica
 - 1.3.1. L'evidenza scientifica ed esperienza clinica
 - 1.3.2. L'importanza della medicina basata sull'evidenza nella diagnosi e nel trattamento
 - 1.3.3. L'epidemiologia clinica come potente arma del pensiero medico
- 1.4. Comportamento delle malattie infettive nella popolazione
 - 1.4.1. Endemico
 - 1.4.2. Epidemia
 - 1.4.3. Pandemia
- 1.5. Affrontare le epidemie
 - 1.5.1. Diagnosi dei focolai epidemici
 - 1.5.2. Misure di controllo dei focolai epidemici
- 1.6. Sorveglianza epidemiologica
 - 1.6.1. Tipi di sorveglianza epidemiologica
 - 1.6.2. Progettazione di sistemi di sorveglianza epidemiologica
 - 1.6.3. Utilità e importanza della sorveglianza epidemiologica
- 1.7. Controllo Sanitario Internazionale
 - 1.7.1. Componenti del monitoraggio sanitario internazionale
 - 1.7.2. Malattie sotto controllo sanitario internazionale
 - 1.7.3. Importanza del monitoraggio sanitario internazionale
- 1.8. I sistemi di segnalazione obbligatoria per le malattie infettive
 - 1.8.1. Caratteristiche delle malattie notificabili
 - 1.8.2. Il ruolo del medico nei sistemi di segnalazione obbligatoria delle malattie infettive
- 1.9. Vaccinazione
 - 1.9.1. Basi immunologiche della vaccinazione
 - 1.9.2. Sviluppo e produzione di vaccini
 - 1.9.3. Malattie prevenibili mediante vaccino
 - 1.9.4. Esperienze e risultati del sistema di vaccinazione a Cuba
- 1.10. Metodologia della ricerca nel campo della salute
 - 1.10.1. L'importanza della metodologia di ricerca come scienza per la salute pubblica
 - 1.10.2. Il pensiero scientifico nella salute
 - 1.10.3. Il metodo scientifico
 - 1.10.4. Fasi della ricerca scientifica
- 1.11. Gestione delle informazioni e uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione
 - 1.11.1. L'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella gestione della conoscenza per i professionisti della salute nel loro lavoro clinico, di insegnamento e di ricerca
 - 1.11.2. L'alfabetizzazione informatica
- 1.12. Progettazione di studi di ricerca per le malattie infettive
 - 1.12.1. Tipi di studi in scienze mediche e della salute
 - 1.12.2. Disegno di ricerca applicato alle malattie infettive
- 1.13. Statistica descrittiva e inferenziale
 - 1.13.1. Misure riassuntive per diverse variabili nella ricerca scientifica
 - 1.13.2. Misure di tendenza centrale: media, modo e mediana
 - 1.13.3. Misure di dispersione: varianza e deviazione standard
 - 1.13.4. Stima statistica
 - 1.13.5. Popolazione e campione
 - 1.13.6. Strumenti di statistica inferenziale
- 1.14. Progettazione e uso di banche dati
 - 1.14.1. Tipi di database
 - 1.14.2. Software statistico e pacchetti per la gestione di database
- 1.15. Il protocollo di ricerca scientifica
 - 1.15.1. Componenti del protocollo di ricerca scientifica
 - 1.15.2. Utilità del protocollo di ricerca scientifica

- 1.16. Studi clinici e meta-analisi
 - 1.16.1. Tipi di studi clinici
 - 1.16.2. Il ruolo della sperimentazione clinica nella ricerca sanitaria
 - 1.16.3. Meta-analisi: definizioni concettuali e disegno metodologico
 - 1.16.4. Applicabilità delle meta-analisi e loro ruolo nelle scienze mediche
- 1.17. Lettura critica della ricerca scientifica
 - 1.17.1. Le riviste mediche, il loro ruolo nella diffusione dell'informazione scientifica
 - 1.17.2. Le riviste mediche a più alto impatto del mondo nel campo delle malattie infettive
 - 1.17.3. Strumenti metodologici per la lettura critica della letteratura scientifica
- 1.18. Pubblicazione dei risultati della ricerca scientifica
 - 1.18.1. Articolo scientifico
 - 1.18.2. Tipi di articoli scientifici
 - 1.18.3. Requisiti metodologici per la pubblicazione dei risultati della ricerca scientifica
 - 1.18.4. Il processo di pubblicazione scientifica nelle riviste mediche

Modulo 2. Diagnosi microbiologica e altri esami per malattie infettive

- 2.1. Organizzazione, struttura e funzionamento del laboratorio di microbiologia
 - 2.1.1. Organizzazione e struttura del laboratorio di microbiologia
 - 2.1.2. Funzionamento di un laboratorio di microbiologia
- 2.2. Principi dell'uso di esami microbiologici in pazienti con patologie infettive. Il processo di campionamento
 - 2.2.1. Il ruolo degli studi microbiologici nella diagnosi delle malattie infettive
 - 2.2.2. Il processo di prelievo del campione microbiologico: fase pre-analitica, analitica e post-analitica
 - 2.2.3. Requisiti per il prelievo dei campioni dei principali studi microbiologici utilizzati nella pratica clinica quotidiana: studi di sangue, urina, feci, espettorato
- 2.3. Studi virologici
 - 2.3.1. Tipi di virus e loro caratteristiche generali
 - 2.3.2. Caratteristiche generali degli studi virologici
 - 2.3.3. Cultura virale
 - 2.3.4. Studi sul genoma virale
 - 2.3.5. Gli studi sull'antigene e gli anticorpi contro i virus

- 2.4. Studi batteriologici
 - 2.4.1. Classificazione dei batteri
 - 2.4.2. Caratteristiche generali degli studi batteriologici
 - 2.4.3. Macchie per l'identificazione dei batteri
 - 2.4.4. Lo studio degli antigeni batterici
 - 2.4.5. Metodi di coltivazione: generali e specifici
 - 2.4.6. Batteri che richiedono metodi di studio speciali
- 2.5. Studi micologici
 - 2.5.1. Classificazione dei funghi
 - 2.5.2. Principali studi micologici
- 2.6. Studi parassitologici
 - 2.6.1. Classificazione dei parassiti
 - 2.6.2. Studi per i protozoi
 - 2.6.3. Studi per gli elminti
- 2.7. Interpretazione corretta degli studi microbiologici
 - 2.7.1. Interrelazione microbiologica clinica per l'interpretazione degli studi microbiologici
- 2.8. La lettura interpretata dell'antibiogramma
 - 2.8.1. Interpretazione tradizionale dell'antibiogramma in relazione alla suscettibilità antimicrobica e alla resistenza antimicrobica
 - 2.8.2. La lettura interpretata dell'antibiogramma: paradigma attuale
- 2.9. Utilità della mappa microbica di un'istituzione
 - 2.9.1. Qual è la mappa microbica di un'istituzione?
 - 2.9.2. Applicabilità clinica della mappatura microbica
- 2.10. Biosicurezza
 - 2.10.1. Definizioni concettuali di biosicurezza
 - 2.10.2. Importanza della biosicurezza per i servizi sanitari
 - 2.10.3. Misure precauzionali universali
 - 2.10.4. Gestione dei rifiuti biologici in un'istituzione sanitaria
- 2.11. Il laboratorio clinico nello studio delle malattie infettive
 - 2.11.1. Reagenti di fase acuta
 - 2.11.2. Fegato, ambiente interno, coagulazione e studi di funzionalità renale nella sepsi
 - 2.11.3. Lo studio dei fluidi infiammatori nella diagnosi delle infezioni
 - 2.11.4. Biomarcatori, utilità nella pratica clinica

- 2.12. Studi di imaging per la diagnosi della patologia infettiva
 - 2.12.1. Il ruolo degli studi di imaging nei pazienti con malattie infettive
 - 2.12.2. Il ruolo degli ultrasuoni nella valutazione completa del paziente con sepsi
- 2.13. Il ruolo degli studi genetici e immunologici
 - 2.13.1. Studi sulle malattie genetiche e la loro predisposizione alle malattie infettive
 - 2.13.2. Studi immunologici in pazienti immunocompromessi
- 2.14. Utilità degli studi di patologia anatomica
 - 2.14.1. Alterazioni negli studi citologici secondo il tipo di agente biologico
 - 2.14.2. La necropsia e la sua importanza nella mortalità infettiva
- 2.15. Valutazione della gravità delle malattie infettive
 - 2.15.1. Scale prognostiche nella cura dei pazienti con patologie infettive basate su studi di laboratorio e caratteristiche cliniche
 - 2.15.2. SOFA, utilità oggi: componenti del SOFA, cosa misura Utilità nella valutazione del paziente
 - 2.15.3. Principali complicazioni delle malattie infettive
- 2.16. Campagna globale contro la sepsi
 - 2.16.1. Emergenza ed evoluzione
 - 2.16.2. Obiettivi
 - 2.16.3. Raccomandazioni e impatti
- 2.17. Bioterrorismo
 - 2.17.1. Principali agenti infettivi usati per il bioterrorismo
 - 2.17.2. Regolamenti internazionali sulla manipolazione dei campioni biologici

Modulo 3. Il sistema immunitario e le infezioni nel paziente immunocompromesso

- 3.1. Struttura e sviluppo del sistema immunitario
 - 3.1.1. Composizione e sviluppo del sistema immunitario
 - 3.1.2. Organi del sistema immunitario
 - 3.1.3. Cellule del sistema immunitario
 - 3.1.4. Mediatori chimici del sistema immunitario
- 3.2. La risposta immunitaria alle infezioni virali e batteriche
 - 3.2.1. Principali cellule coinvolte nella risposta immunitaria contro virus e batteri
 - 3.2.2. Principali mediatori chimici

- 3.3. La risposta immunitaria alle infezioni fungine e parassitarie
 - 3.3.1. Risposta immunitaria contro i funghi filamentosi e simili al lievito
 - 3.3.2. Risposta immunitaria contro i protozoi
 - 3.3.3. Risposta immunitaria contro gli elminti
- 3.4. Manifestazioni cliniche più comuni di immunosoppressione
 - 3.4.1. Tipi di immunosoppressione
 - 3.4.2. Manifestazioni cliniche in base all'agente infettivo
 - 3.4.3. Infezioni comuni per tipo di immunodepressione
 - 3.4.4. Infezioni comuni nell'immunodepresso secondo il sistema d'organo coinvolto
- 3.5. Sindrome febbrile in pazienti neutropenici
 - 3.5.1. Manifestazioni cliniche più frequenti
 - 3.5.2. Agenti infettivi più comunemente diagnosticati
 - 3.5.3. Studi complementari più comunemente usati nella valutazione completa del paziente neutropenico febbrile
 - 3.5.4. Raccomandazioni terapeutiche
- 3.6. Gestione del paziente immunocompromesso con sepsi
 - 3.6.1. Valutazione della diagnosi, della prognosi e del trattamento secondo le ultime raccomandazioni internazionali supportate dall'evidenza scientifica
- 3.7. Terapia immunomodulante e immunosoppressiva
 - 3.7.1. Immunomodulatori, il loro uso clinico
 - 3.7.2. Immunosoppressori, la loro relazione con la sepsi

Modulo 4. Elementi generali delle malattie infettive

- 4.1. Concetti generali e di base del processo di malattia infettiva-salute
 - 4.1.1. Le fasi del processo infettivo
 - 4.1.2. La risposta infiammatoria sistemica
 - 4.1.3. La sepsi
 - 4.1.4. Complicazioni della sepsi
- 4.2. Sintomi e segni più comuni nei pazienti con malattie infettive
 - 4.2.1. Sintomi e segni locali di sepsi
 - 4.2.2. Sintomi e segni sistemici di sepsi
- 4.3. Principali sindromi infettive
 - 4.3.1. Sindromi sistemiche
 - 4.3.2. Sindromi locali



- 4.4. Febbre di origine sconosciuta (FUO)
 - 4.4.1. FUO classico
 - 4.4.2. FUO nosocomiale
 - 4.4.3. FUO nell'immunodepresso
 - 4.4.4. FUO e infezione da HIV
- 4.5. Febbre ed esantema
 - 4.5.1. Tipi di eruzioni cutanee
 - 4.5.2. Principali agenti infettivi che causano eruzioni cutanee
- 4.6. Febbre e adenomegalia
 - 4.6.1. Caratteristiche delle adenomegalie infettive
 - 4.6.2. Infezioni e adenomegalie localizzate
 - 4.6.3. Infezioni e adenomegalie generalizzate
- 4.7. Malattie sessualmente trasmissibili (MST)
 - 4.7.1. Epidemiologia delle MST
 - 4.7.2. Principali agenti di trasmissione sessuale
 - 4.7.3. Approccio sindromico alle MST
- 4.8. Shock settico
 - 4.8.1. Epidemiologia
 - 4.8.2. Fisiopatologia
 - 4.8.3. Manifestazioni cliniche e caratteristiche distintive di altri tipi di shock
 - 4.8.4. Diagnosi e valutazione della gravità e delle complicazioni
 - 4.8.5. Comportamento terapeutico

Modulo 5. Malattie virali e antivirali

- 5.1. Principi di virologia
 - 5.1.1. Epidemiologia delle infezioni virali
 - 5.1.2. Concetti fondamentali nello studio dei virus e delle loro malattie
 - 5.1.3. Principali virus che colpiscono l'uomo
- 5.2. Malattie emorragiche virali
 - 5.2.1. Epidemiologia
 - 5.2.2. Classificazione
 - 5.2.3. Febbri emorragiche africane
 - 5.2.4. Febbri emorragiche sudamericane
 - 5.2.5. Altre febbri emorragiche

- 5.3. Arbovirosi
 - 5.3.1. Concetti generali ed epidemiologia degli arbovirus
 - 5.3.2. Dengue
 - 5.3.3. Febbre Gialla
 - 5.3.4. Chikungunya
 - 5.3.5. Zika
 - 5.3.6. Altri arbovirus
- 5.4. Malattie erpetiche
 - 5.4.1. Herpes simplex
 - 5.4.2. Herpes Zoster
- 5.5. Malattie virali esantematiche
 - 5.5.1. Rosolia
 - 5.5.2. Morbillo
 - 5.5.3. Varicella
 - 5.5.4. Vaiolo
 - 5.5.5. Altre malattie esantematiche
- 5.6. Epatite virale
 - 5.6.1. Infezioni virali non specifiche
 - 5.6.2. Virus epatotropi
 - 5.6.3. Epatite virale acuta
 - 5.6.4. Epatite virale cronica
- 5.7. Mononucleosi infettiva
 - 5.7.1. Epidemiologia
 - 5.7.2. Agente eziologico
 - 5.7.3. Patogenesi
 - 5.7.4. Quadro clinico
 - 5.7.5. Complicazioni
 - 5.7.6. Diagnosi
 - 5.7.7. Trattamento
- 5.8. Rabbia umana
 - 5.8.1. Epidemiologia
 - 5.8.2. Agente eziologico
 - 5.8.3. Patogenesi
 - 5.8.4. Quadro clinico
 - 5.8.5. Complicazioni
 - 5.8.6. Diagnosi
 - 5.8.7. Trattamento
- 5.9. Encefalite virale
 - 5.9.1. Encefalite virale non erpetica
 - 5.9.2. Encefalite virale erpetica
 - 5.9.3. Encefalite virale lenta
- 5.10. Antivirali
 - 5.10.1. Concetti generali
 - 5.10.2. Principali definizioni relative agli antivirali
 - 5.10.3. Classificazione
 - 5.10.4. Meccanismi di azione
- 5.11. Principali antivirali per gli herpesvirus
 - 5.11.1. Meccanismi di azione
 - 5.11.2. Spettro antivirale
 - 5.11.3. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 5.11.4. Dosi e presentazione
- 5.12. Principali antivirali per le infezioni respiratorie
 - 5.12.1. Meccanismi di azione
 - 5.12.2. Spettro antivirale
 - 5.12.3. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 5.12.4. Dosi e presentazione
- 5.13. Principali antivirali per l'epatite
 - 5.13.1. Meccanismi di azione
 - 5.13.2. Spettro antivirale
 - 5.13.3. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 5.13.4. Dosi e presentazione

Modulo 6. Aggiornamento sull'infezione da coronavirus

- 6.1. Scoperta ed evoluzione dei coronavirus
 - 6.1.1. Scoperta dei coronavirus
 - 6.1.2. Evoluzione globale delle infezioni da coronavirus
- 6.2. Principali caratteristiche microbiologiche e membri della famiglia dei coronavirus
 - 6.2.1. Caratteristiche microbiologiche generali dei coronavirus
 - 6.2.2. Genoma virale
 - 6.2.3. Principali fattori di virulenza
- 6.3. Cambiamenti epidemiologici nelle infezioni da coronavirus dalla scoperta ad oggi
 - 6.3.1. Morbosità e mortalità delle infezioni da coronavirus dalla loro comparsa ad oggi
- 6.4. Il sistema immunitario e le infezioni da coronavirus
 - 6.4.1. Meccanismi immunologici coinvolti nella risposta immunitaria ai coronavirus
 - 6.4.2. Tempesta di citochine nelle infezioni da coronavirus e immunopatologia
 - 6.4.3. Modulazione del sistema immunitario nelle infezioni da coronavirus
- 6.5. Patogenesi e fisiopatologia delle infezioni da coronavirus
 - 6.5.1. Alterazioni fisiopatologiche e patogeni nelle infezioni da coronavirus
 - 6.5.2. Implicazioni cliniche delle principali alterazioni fisiopatologiche
- 6.6. Gruppi a rischio e meccanismi di trasmissione dei coronavirus
 - 6.6.1. Principali caratteristiche socio-demografiche ed epidemiologiche dei gruppi a rischio colpiti da coronavirus
 - 6.6.2. Meccanismi di trasmissione del coronavirus
- 6.7. Storia naturale delle infezioni da coronavirus
 - 6.7.1. Fasi dell'infezione da coronavirus
- 6.8. Diagnosi microbiologica aggiornata delle infezioni da coronavirus
 - 6.8.1. Raccolta e spedizione dei campioni
 - 6.8.2. PCR e sequenziamento
 - 6.8.3. Test sierologici
 - 6.8.4. Isolamento virale
- 6.9. Attuale biosicurezza nei laboratori di microbiologia per la manipolazione di campioni di coronavirus
 - 6.9.1. Misure di biosicurezza per la manipolazione di campioni di coronavirus

- 6.10. Gestione aggiornata delle infezioni da coronavirus
 - 6.10.1. Misure preventive
 - 6.10.2. Trattamento sintomatico
 - 6.10.3. Trattamento antivirale e antimicrobico nelle infezioni da coronavirus
 - 6.10.4. Trattamento delle forme cliniche gravi
- 6.11. Sfide future nella prevenzione, diagnosi e terapia delle infezioni da coronavirus
 - 6.11.1. Sfide globali per lo sviluppo di strategie di prevenzione, diagnosi e trattamento delle infezioni da coronavirus

Modulo 7. Infezione da HIV/AIDS

- 7.1. Epidemiologia
 - 7.1.1. Morbosità in tutto il mondo e per regione geografica
 - 7.1.2. Mortalità nel mondo e per regione geografica
 - 7.1.3. Principali gruppi vulnerabili
- 7.2. Eziopatogenesi
 - 7.2.1. Ciclo di replicazione virale
 - 7.2.2. La risposta immunitaria all'HIV
 - 7.2.3. Siti delle riserve
- 7.3. Classificazioni cliniche utili
 - 7.3.1. Tappe cliniche dell'infezione da HIV
 - 7.3.2. Classificazione cliniche dell'infezione da HIV
- 7.4. Manifestazioni cliniche secondo gli stadi della malattia
 - 7.4.1. Manifestazioni cliniche generali
 - 7.4.2. Manifestazioni cliniche per organi e sistemi
- 7.5. Malattie opportunistiche
 - 7.5.1. Malattie opportunistiche minori
 - 7.5.2. Principali malattie opportunistiche
 - 7.5.3. Profilassi primaria per le infezioni opportunistiche
 - 7.5.4. Profilassi secondaria per le infezioni opportunistiche
 - 7.5.5. Neoplasie nel paziente con infezione da HIV
- 7.6. Diagnosi di infezione da HIV/AIDS
 - 7.6.1. Metodi diretti di individuazione dell'HIV
 - 7.6.2. Test di anticorpi contro l'HIV

- 7.7. Trattamento antiretrovirale
 - 7.7.1. Criteri per il trattamento antiretrovirale
 - 7.7.2. Principali farmaci antiretrovirali
 - 7.7.3. Monitoraggio del trattamento antiretrovirale
 - 7.7.4. Fallimento del trattamento antiretrovirale
- 7.8. Assistenza completa per la persona che vive con l'HIV/AIDS
 - 7.8.1. Modello cubano di assistenza completa per le persone che vivono con l'HIV
 - 7.8.2. Esperienze globali e leadership UNAIDS nel controllo dell'HIV/AIDS

Modulo 8. Malattie batteriche e antimicrobici

- 8.1. Principi di batteriologia
 - 8.1.1. Concetti fondamentali per l'uso in batteriologia
 - 8.1.2. Principali batteri gram-positivi e loro malattie
 - 8.1.3. Principali batteri gram-negativi e loro malattie
- 8.2. Infezioni batteriche della pelle
 - 8.2.1. Follicolite
 - 8.2.2. Furunculosi
 - 8.2.3. Antrace
 - 8.2.4. Ascessi superficiali
 - 8.2.5. Erisipela
- 8.3. Polmonite acquisita in comunità
 - 8.3.1. Epidemiologia
 - 8.3.2. Eziologia
 - 8.3.3. Quadro clinico
 - 8.3.4. Diagnosi
 - 8.3.5. Scale prognostiche
 - 8.3.6. Trattamento
- 8.4. Tubercolosi
 - 8.4.1. Epidemiologia
 - 8.4.2. Eziopatogenesi
 - 8.4.3. Manifestazioni cliniche
 - 8.4.4. Classificazione
 - 8.4.5. Diagnosi
 - 8.4.6. Trattamento





- 8.5. Infezioni del tratto urinario e ginecologiche nelle donne
 - 8.5.1. Classificazione
 - 8.5.2. Eziologia
 - 8.5.3. Quadro clinico
 - 8.5.4. Diagnosi
 - 8.5.5. Trattamento
- 8.6. Meningite batterica
 - 8.6.1. Immunologia dello spazio subaracnoideo
 - 8.6.2. Eziologia
 - 8.6.3. Quadro clinico e complicazioni
 - 8.6.4. Diagnosi
 - 8.6.5. Trattamento
- 8.7. Infezioni osteoarticolari
 - 8.7.1. Artrite settica
 - 8.7.2. Osteomielite
 - 8.7.3. Miosite infettiva
- 8.8. Infezioni enteriche e intra-addominali
 - 8.8.1. Gastroenterite acuta
 - 8.8.2. Enterocolite acuta
 - 8.8.3. Peritonite primaria
 - 8.8.4. Peritonite secondaria
- 8.9. Zoonosi
 - 8.9.1. Concetto
 - 8.9.2. Epidemiologia
 - 8.9.3. Principali zoonosi
 - 8.9.4. Leptosirosi
- 8.10. Antibatterici
 - 8.10.1. Concetti generali
 - 8.10.2. Classificazione
 - 8.10.3. Meccanismi d'azione degli antimicrobici

- 8.11. Beta-lattami: penicilline e inibitori delle beta-lattamasi
 - 8.11.1. Struttura dell'anello betalattamico
 - 8.11.2. Penicilline: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
 - 8.11.3. Beta-lattamasi: tipi e azione sugli antibiotici beta-lattamici
 - 8.11.4. Principali inibitori delle beta-lattamasi
 - 8.11.5. Usi terapeutici e indicazioni
 - 8.11.6. Cefalosporine
 - 8.11.7. Monobactami
 - 8.11.8. Carbapenemici
- 8.12. Aminoglicosidi, tetracicline e glicopeptidi
 - 8.12.1. Aminoglicosidi: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
 - 8.12.2. Tetracicline: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
 - 8.12.3. Glicopeptidi: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
- 8.13. Lincosamine, Rifampicine, Antifolati
 - 8.13.1. Lincosamine: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
 - 8.13.2. Rifampicine: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
 - 8.13.3. Antifolati: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
- 8.14. Chinoloni, macrolidi e chetolidi
 - 8.14.1. Chinoloni: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
 - 8.14.2. Macrolidi: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
 - 8.14.3. Chetolidi: classificazione, meccanismi d'azione, spettro antimicrobico, farmacocinetica, farmacodinamica, dosaggio e presentazione
- 8.15. Nuovi antibiotici nelle infezioni da Gram-positivi (lipopeptidi e oxazolidinoni)
 - 8.15.1. Lipopeptidi
 - 8.15.2. Ossazolidinoni

Modulo 9. Malattie micotiche

- 9.1. Introduzione alla micologia e alle infezioni fungine superficiali
 - 9.1.1. Concetti generali usati in micologia
 - 9.1.2. Caratteristiche chiave dei funghi patogeni
 - 9.1.3. Infezioni fungine superficiali: Epidermatofitosi. Tinea corporis. Tinea Capitis
- 9.2. Infezioni fungine profonde
 - 9.2.1. Micosi profonde più comuni
 - 9.2.2. Principali manifestazioni cliniche delle micosi profonde
- 9.3. Criptococchi
 - 9.3.1. Epidemiologia
 - 9.3.2. Agente eziologico
 - 9.3.3. Patogenesi
 - 9.3.4. Quadro clinico
 - 9.3.5. Complicazioni
 - 9.3.6. Diagnosi
 - 9.3.7. Trattamento
- 9.4. Istoplasmosi
 - 9.4.1. Epidemiologia
 - 9.4.2. Agente eziologico
 - 9.4.3. Patogenesi
 - 9.4.4. Quadro clinico
 - 9.4.5. Complicazioni
 - 9.4.6. Diagnosi
 - 9.4.7. Trattamento
- 9.5. Aspergillosi
 - 9.5.1. Epidemiologia
 - 9.5.2. Agente eziologico
 - 9.5.3. Patogenesi
 - 9.5.4. Quadro clinico
 - 9.5.5. Complicazioni
 - 9.5.6. Diagnosi
 - 9.5.7. Trattamento

- 9.6. Candidosi sistemica
 - 9.6.1. Epidemiologia
 - 9.6.2. Agente eziologico
 - 9.6.3. Patogenesi
 - 9.6.4. Quadro clinico
 - 9.6.5. Complicazioni
 - 9.6.6. Diagnosi
 - 9.6.7. Trattamento
- 9.7. Coccidioidomicosi
 - 9.7.1. Epidemiologia
 - 9.7.2. Agente eziologico
 - 9.7.3. Patogenesi
 - 9.7.4. Quadro clinico
 - 9.7.5. Complicazioni
 - 9.7.6. Diagnosi
 - 9.7.7. Trattamento
- 9.8. Blastomicosi
 - 9.8.1. Epidemiologia
 - 9.8.2. Agente eziologico
 - 9.8.3. Patogenesi
 - 9.8.4. Quadro clinico
 - 9.8.5. Complicazioni
 - 9.8.6. Diagnosi
 - 9.8.7. Trattamento
- 9.9. Sporotricosi
 - 9.9.1. Epidemiologia
 - 9.9.2. Agente eziologico
 - 9.9.3. Patogenesi
 - 9.9.4. Quadro clinico
 - 9.9.5. Complicazioni
 - 9.9.6. Diagnosi
 - 9.9.7. Trattamento

Modulo 10. Malattie parassitarie, tropicali e antiparassitarie

- 10.1. Introduzione alla parassitologia
 - 10.1.1. Concetti generali usati in parassitologia
 - 10.1.2. Epidemiologia delle principali parassitosi e malattie tropicali
 - 10.1.3. Classificazione dei parassiti
 - 10.1.4. Malattie tropicali e sindrome febbrile dei tropici
- 10.2. Malaria
 - 10.2.1. Epidemiologia
 - 10.2.2. Agente eziologico
 - 10.2.3. Patogenesi
 - 10.2.4. Quadro clinico
 - 10.2.5. Complicazioni
 - 10.2.6. Diagnosi
 - 10.2.7. Trattamento
- 10.3. Malattie da protozoi intestinali
 - 10.3.1. Principali protozoi intestinali
 - 10.3.2. Diagnosi di protozoi intestinali
 - 10.3.3. Amebiosi e Giardiosi
- 10.4. Malattie filariali
 - 10.4.1. Epidemiologia e situazione globale
 - 10.4.2. Sindromi cliniche
 - 10.4.3. Principali filarie: *Wuchereria bancrofti*, *Brugia malayi*, *Brugia timori*, *Onchocerca volvulus*, *Loa loa*, *Mansonella perstans*, *Mansonella streptocerca* y *Mansonella ozzardi*
- 10.5. Leishmaniosi
 - 10.5.1. Leishmaniosi cutanea
 - 10.5.2. Leishmaniosi profonda
- 10.6. Trypanosomiasis
 - 10.6.1. Tripanosomiasi africana
 - 10.6.2. Tripanosomiasi americana

- 10.7. Schistosomiasi
 - 10.7.1. Esquitosomiosis haematobium
 - 10.7.2. Schistosomiasi mansoni
 - 10.7.3. Schistosomiosi japonicum
 - 10.7.4. Esquistosomiasis intercalatum
- 10.8. Parassitismo intestinale
 - 10.8.1. Epidemiologia
 - 10.8.2. Ascariidiosi
 - 10.8.3. Oxyuriasis
 - 10.8.4. Anchilostoma e necatoriasi
 - 10.8.5. Trichuriasis
- 10.9. Infezioni da tenia
 - 10.9.1. Tenia intestinale
 - 10.9.2. Tenie del tessuto
- 10.10. Antiparassitari
 - 10.10.1. Concetti generali
 - 10.10.2. Principali definizioni usate nella gestione del controllo dei parassiti
 - 10.10.3. Classificazioni usate secondo la struttura chimica, il meccanismo d'azione o l'azione antiparassitaria
 - 10.10.4. Meccanismi di azione
- 10.11. Antiprotozoi
 - 10.11.1. Classificazione
 - 10.11.2. Meccanismi di azione
 - 10.11.3. Spettro antiparassitario
 - 10.11.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 10.11.5. Dosi e presentazione
- 10.12. Antiparassitari per elminti
 - 10.12.1. Classificazione
 - 10.12.2. Meccanismi di azione
 - 10.12.3. Spettro antiparassitario
 - 10.12.4. Farmacocinetica e farmacodinamica
 - 10.12.5. Dosi e presentazione

Modulo 11. Infezioni nosocomiali, associate all'assistenza sanitaria e sicurezza del paziente

- 11.1. Epidemiologia delle infezioni nosocomiali
 - 11.1.1. Infezione del sito operatorio: definizione Epidemiologia. Germi più frequenti Comportamento terapeutico
 - 11.1.2. Polmonite nosocomiale e associata alla ventilazione meccanica: concetti generali Epidemiologia. Fattori di rischio. Eziologia Diagnosi. Prevenzione Antibiotici più usati
- 11.2. Infezione associata a cateteri venosi periferici e centrali non intubati e cateteri urinari
 - 11.2.1. Epidemiologia
 - 11.2.2. Eziologia
 - 11.2.3. Fattori di rischio
 - 11.2.4. Comportamento per la diagnosi e il trattamento
- 11.3. Infezione da Clostridium Difficile
 - 11.3.1. Epidemiologia
 - 11.3.2. Fattori di rischio
 - 11.3.3. Manifestazioni cliniche
 - 11.3.4. Diagnosi
 - 11.3.5. Trattamento
- 11.4. Panoramica dell'infezione nel paziente criticamente malato ricoverato in terapia intensiva
 - 11.4.1. Epidemiologia
 - 11.4.2. Fattori di rischio
 - 11.4.3. Eziologia
 - 11.4.4. Prevenzione
 - 11.4.5. Antibiotici più usati
- 11.5. Infezioni associate a dispositivi usati in medicina
 - 11.5.1. Infezione associata a biofilm
 - 11.5.2. Infezione dei dispositivi utilizzati in ortopedia
 - 11.5.3. Infezione dei dispositivi chirurgici cardiovascolari
 - 11.5.4. Infezione nei dispositivi neurochirurgici
 - 11.5.5. Infezione di impianti e protesi

- 11.6. Misure universali per il controllo delle infezioni nosocomiali
 - 11.6.1. Principali misure raccomandate a livello internazionale per il controllo delle infezioni nosocomiali
- 11.7. Infezioni associate all'assistenza sanitaria
 - 11.7.1. Definizione
 - 11.7.2. Epidemiologia
 - 11.7.3. Eziologia
 - 11.7.4. Antimicrobici usati

Modulo 12. La resistenza antimicrobica

- 12.1. Epidemiologia. Da molecolare a socio-economico
 - 12.1.1. Analisi dell'evoluzione molecolare, genetica, clinica, epidemiologica e socio-economica della resistenza agli antibiotici
 - 12.1.2. Mortalità da superbatteri
 - 12.1.3. I superbatteri più letali
- 12.2. Meccanismi di resistenza antimicrobica
 - 12.2.1. Meccanismi genetici
 - 12.2.2. Meccanismi acquisiti
- 12.3. MARSa e GISA
 - 12.3.1. Epidemiologia
 - 12.3.2. Meccanismi di resistenza
 - 12.3.3. Alternative terapeutiche
- 12.4. Enterobacteriaceae resistenti
 - 12.4.1. Epidemiologia
 - 12.4.2. Meccanismi di resistenza
 - 12.4.3. Alternative terapeutiche
- 12.5. Pneumococco resistente
 - 12.5.1. Epidemiologia
 - 12.5.2. Meccanismi di resistenza
 - 12.5.3. Alternative terapeutiche
- 12.6. Resistenza virale
 - 12.6.1. Epidemiologia
 - 12.6.2. Meccanismi di resistenza
 - 12.6.3. Alternative terapeutiche

- 12.7. Resistenza ai funghi e ai parassiti
 - 12.7.1. Epidemiologia
 - 12.7.2. Meccanismi di resistenza
 - 12.7.3. Alternative terapeutiche
- 12.8. Programma mondiale per il controllo della resistenza antimicrobica e la ricerca di nuovi antibiotici
 - 12.8.1. Obiettivi e azioni del programma globale per il controllo della resistenza antimicrobica
 - 12.8.2. Ricerca di nuovi antibiotici per i germi multiresistenti
 - 12.8.3. Emersione di altre modalità terapeutiche per il controllo delle infezioni

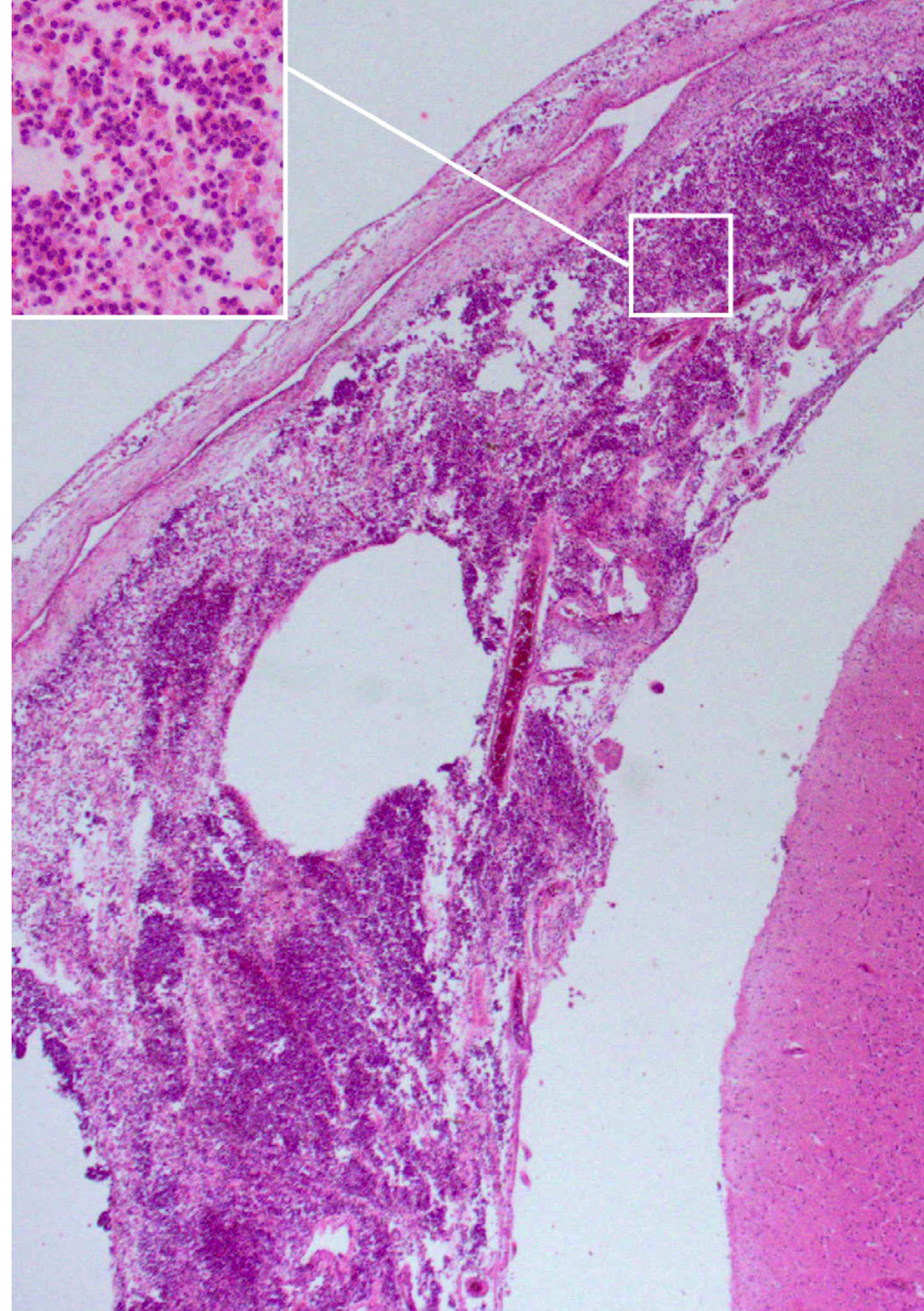
Modulo 13. Uso corretto degli antimicrobici

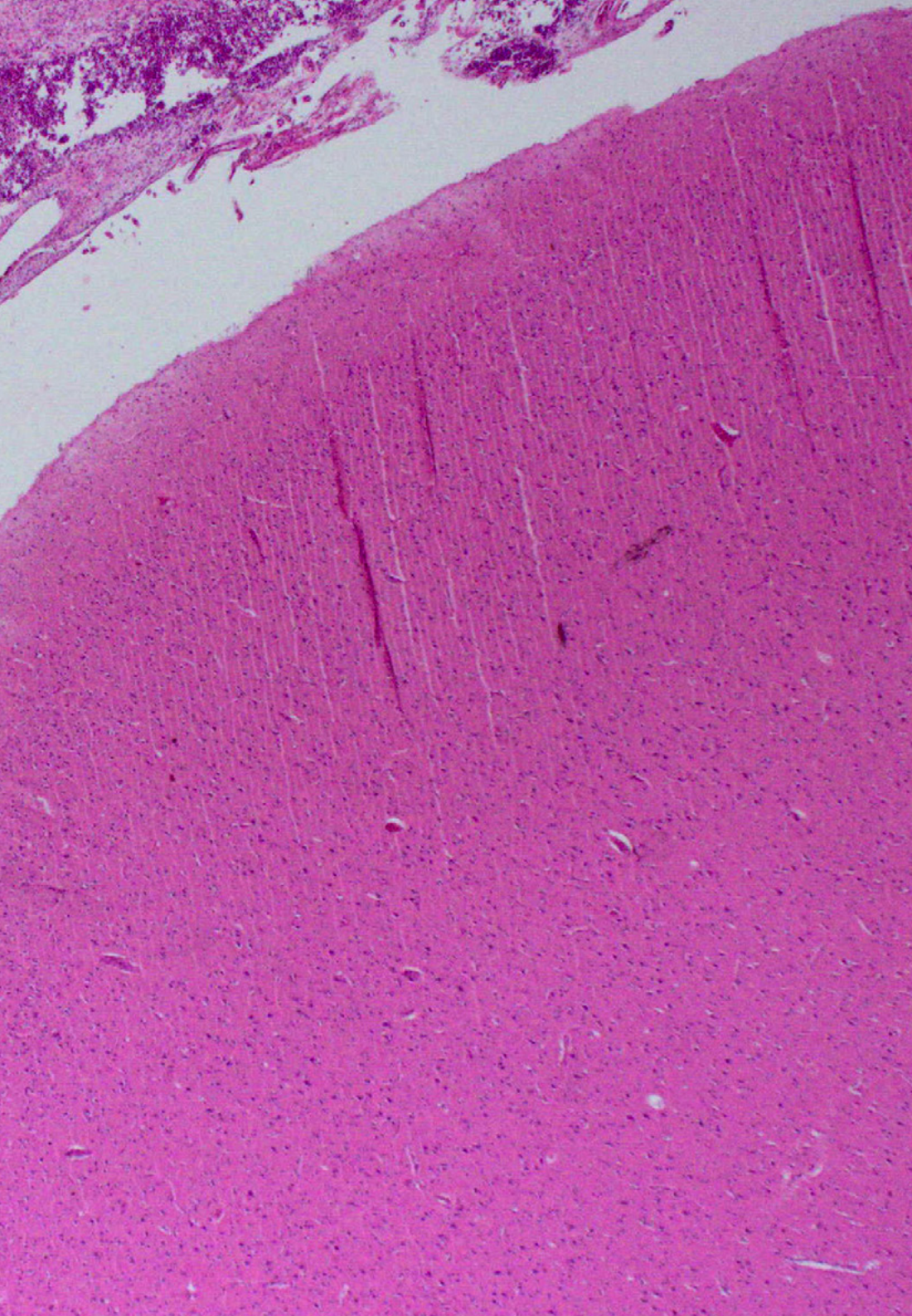
- 13.1. Principi di base nella selezione e nell'uso degli antimicrobici
 - 13.1.1. Elementi dell'antimicrobico
 - 13.1.2. Elementi del germe
 - 13.1.3. Elementi dell'ospite
- 13.2. Uso antimicrobico in situazioni speciali dell'ospite
 - 13.2.1. Uso nell'insufficienza renale
 - 13.2.2. Uso in gravidanza
 - 13.2.3. Uso nell'insufficienza epatica
- 13.3. Il ruolo delle politiche e dei programmi di uso razionale degli antibiotici e il loro impatto sulla resistenza antimicrobica e sul costo delle cure
 - 13.3.1. Stato dei programmi e delle politiche di uso razionale degli antibiotici
 - 13.3.2. Impatto dei programmi e delle politiche sull'uso degli antibiotici
 - 13.3.3. Uso delle linee guida di pratica clinica
- 13.4. Comitati farmacoterapeutici come strumenti per il monitoraggio e la valutazione dell'uso degli antibiotici
 - 13.4.1. Struttura
 - 13.4.2. Obiettivi
 - 13.4.3. Funzioni
 - 13.4.4. Risultati di impatto

- 13.5. Profilassi antibiotica in chirurgia
 - 13.5.1. Classificazione degli interventi chirurgici
 - 13.5.2. Usi della profilassi antibiotica secondo il tipo di intervento chirurgico
 - 13.5.3. Regimi di profilassi antibiotica più comunemente usati in chirurgia
- 13.6. Terapeutica ragionata nell'uso degli antibiotici
 - 13.6.1. Fasi della terapia ragionata
 - 13.6.2. Importanza della terapeutica ragionata
- 13.7. Esperienza globale nel controllo dell'uso degli antibiotici
 - 13.7.1. Principali esperienze globali nel controllo dell'uso degli antibiotici

Modulo 14. Il ruolo dell'infettivologo nei servizi sanitari

- 14.1. L'infettivologia e la sua importanza per le cure mediche nell'area di qualsiasi specializzazione
 - 14.1.1. L'universalità della patologia infettiva nelle specialità mediche
 - 14.1.2. Padroneggiare la terapeutica antibiotica
- 14.2. Competenze e abilità dell'infettivologo
 - 14.2.1. Competenze dell'infettivologo
 - 14.2.2. Competenze dell'infettivologo
- 14.3. Il ruolo dell'infettivologo nel team sanitario
 - 14.3.1. Ruoli dell'infettivologo nel team sanitario nei diversi livelli del sistema sanitario
- 14.4. Consultazione delle malattie infettive
 - 14.4.1. Funzioni dell'interconsulto per le malattie infettive
 - 14.4.2. Patologie da consultare
- 14.5. L'aggiornamento scientifico del medico di malattie infettive e le sfide future dell'infettivologia
 - 14.5.1. Auto-preparazione
 - 14.5.2. Formazione e sviluppo professionale
 - 14.5.3. Sfide future per le malattie infettive: l'emergere di nuove malattie La resistenza antimicrobica Lo sviluppo di vaccini e antibiotici





“

*Aggiorna le tue conoscenze grazie
al programma in Infettivologia
Clinica e Terapia Antibiotica”*

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli studenti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionista farmaceutico.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. I farmacisti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il farmacista imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 115.000 farmacisti di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da studenti specialisti che insegneranno nel corso, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche farmaceutiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo sistema di specializzazione unico per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, ti presenteremo il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Privato in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

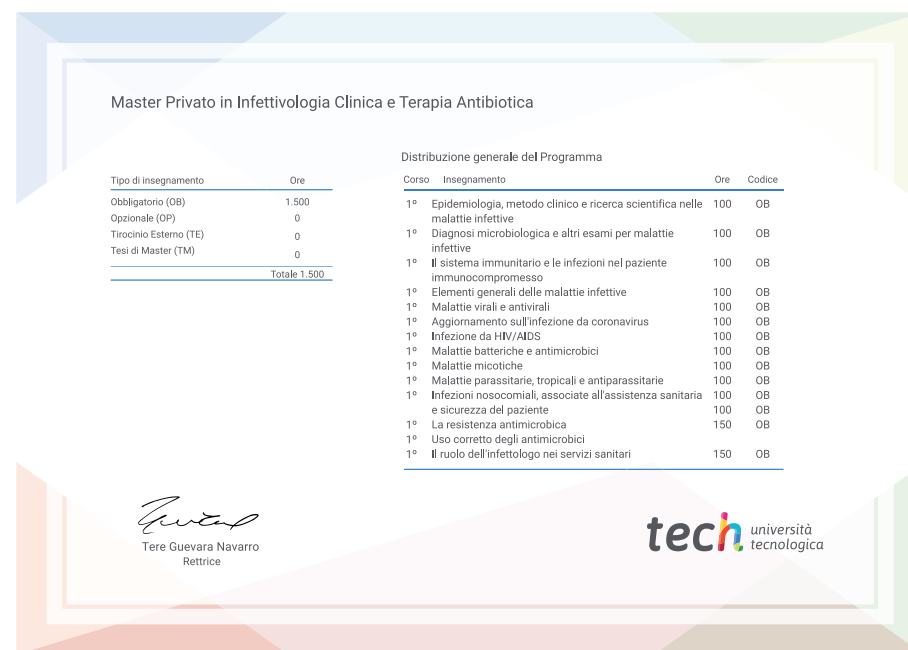
Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Privato in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: Master Privato in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica
N.° Ore Ufficiali: 1.500 O.



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech universidad
tecnológica

Master Privato

Infettivologia Clinica
e Terapia Antibiotica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato in Infettivologia Clinica e Terapia Antibiotica

